



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Santa Caterina-Resuttano”

Via Nazario Sauro, 51 - Tel. 0934/679657 - 0934/679702

e-mail: clie807003@istruzione.it – clie807003@pec.istruzione.it sito internet: www.icsscr.edu.it

Cod. Mecc.CLIC807003 - C.F. 92028510854 - Codice Univoco ufficio: UFA54Q

93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA



Vedasi segnatura

ICS Santa Caterina-Resuttano



Prot. N. 0003363/2025 del 24/06/2025 - In Uscita

All'albo

Ad Amministrazione trasparente

Agli Atti

Oggetto: Determina semplificata di affidamento diretto su MEPA tramite Affidamento diretto ODA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, per la fornitura di n°1 aula immersiva (Circolare n 24/2024 "Didattica immersiva"- Assessorato Istruzione e formazione professionale Regione Sicilia).

CUP: G49I24001790002

CIG: B7631096D7

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA CATERINA-RESUTTANO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21,

della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto

dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel

	rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
VISTO	in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTA	la Circolare n. 24 del 31/10/2024 “Didattica Immersiva” dell’assessorato Istruzione e Formazione professionale della Regione Sicilia;
VISTA	la candidatura dell’Istituto all’avviso sopra citato;
VISTA	l’assegnazione a questa istituzione del finanziamento, di una dotazione finanziaria di € 54.988,50 per l’acquisto di AULE IMMERSIVE;
VISTO	il DDG n. 2707 del 31/12/2024 di approvazione dell’elenco delle istanze ammesse al finanziamento;
VISTO	il decreto di costituzione della commissione per l'esame delle proposte commerciali pervenute dai vari operatori economici sulle aule immersive prot. n.1290 del 11/03/2025 e le risultanze dei lavori della stessa;
VISTA	l'istruttoria del gruppo di progetto nominato a titolo non oneroso con decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 2427 del 07/05/2025 volta alla individuazione dei criteri per la scelta dell'aula immersiva e alla predisposizione di un progetto esecutivo e del relativo capitolato;

VISTI	il verbale prot.n.2413 del 7/05/2025, il verbale prot. n. 2452 dell'8/05/2025
VISTA	la Relazione esecutiva e relativi allegati Aula immersiva Circ. 24/2024 prot. n.2968 del 06/06/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 81 del 24/10/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per l'anno scolastico 2024/2025;
VISTO	il Programma Annuale Esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio d' Istituto con delibera nr. 87 del 18.12.2024, nel quale è stato istituito l'aggregato ENTRATE – modello A, aggregato 04 – “Finanziamenti della Regione Siciliana” (liv. 1 – aggregato) – 01 - “Altri finanziamenti vincolati”, istituendo la sottovoce “Didattica immersiva” del programma annuale; -per la registrazione delle SPESE – Progetti 01 (liv.1)-04 - istituendo la sottovoce “Didattica immersiva” del programma annuale - CUP: G49I24001790002;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti la fornitura dei servizi richiesti;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che la prima indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, non è risultata rispondente alle esigenze della scuola;
RITENUTO	congruo, rispetto alle esigenze della scuola sia in termini di qualità e tipologia dei servizi offerti sia rispetto ai costi, il preventivo della Ditta Abintrax S.r.l. , giusto prot. n. 2849 del 03/06/2025;
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto tramite affidamento diretto possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di acquisire la fornitura richiesta al miglior rapporto qualità/prezzo;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

- VISTA** l'ordine ad esecuzione Immediata su MEPA n° 8612095 del 24/06/2025;
- VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTO** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTO** l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTI** la decisione di avvio della procedura e l'allegato capitolato tecnico recanti prot. N. 2968 del 06/06/2025
- VISTA** la seguente documentazione richiesta, ricevuta e acquisita al protocollo n. 3252 del 18/06/2025:
- D.G.U.E. digitale;
 - Patto di integrità;
 - Tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
 - Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
 - Check list (nr. 3 o nr. 6) per la verifica dell'assenza di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
 - Rapporto sulla situazione del personale (aziende oltre 50 dip.);
 - Autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 42 e 78 del D.lgs 36/2023 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta su MEPA, alla ditta **ABINTRAX S.R.L.** con sede in Via Marina del Mondo, 62, 70043 Monopoli BA, C.F. e Partita IVA 07644780723, per la fornitura di n.1 aula immersiva conforme alle caratteristiche tecniche di cui al capitolato tecnico giusto Prot. 2968/2025 del 06/06/2025;

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 35.240,00 (Treantacinquemiladuecentoquaranta/00) oltre iva al 22% (€ 42.992,80 iva inclusa)

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività dell'esercizio finanziario 2025 di cui in premessa che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

E' STATA RICHIESTA

garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA).

Art. 5

La Dott.ssa Claudia Salvatrice Amico viene individuata nella qualità di Responsabile del Progetto e Dirigente Scolastico ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023, dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Claudia S. Amico

(Documento firmato digitalmente)